



Quando si vuole comporre un brano per pianoforte solista, è possibile partire dall'armonia della melodia principale con la voce superiore del piano. Il che dà una "colore" al brano. Il principio è semplice: un accordo di C7 e il secondo dell'accompagnamento e si arrampica per far sì che le note superiori di questo accordo accompagnino con la nota del basso. Segna ovviamente che la melodia non possa saltare impossibile da girare al livello della mano destra. Osservate questi esempi per ben capire questa tecnica.

In questo primo esempio, che potrebbe essere l'inizio di una canzone, gli accordi sono armonizzati, disposti in formazione più ampia rispetto allo stato fondamentale, ed entrano in ogni primo movimento. La melodia è affidata alla voce superiore, dove quella acuta, e gli accordi così ottenuti derivano dal secondo armonico senza alterarne la natura. Inoltre l'uso di un accordo di preparazione (D7sus4, che è un accordo di settime in cui la terza viene rimpiazzata dalla quinta dell'accordo). Si risolve su C7.

L'esempio qui sopra è in stile blues, o jazz. La melodia inizia con una nota, il che non è raro in questi stili. Quel che determina il colore dell'armonia è l'uso dei gradi seguiti tanto all'accordo quanto alla melodia, completando in questo modo i concetti.

L'esempio seguente concorda perfettamente la melodia insieme a questa pagina. L'armonia è semplice, perciò non abbiamo indicato la notazione.

Con un accordo di transizione di A(m7), la coda si porta ad una cadenza finale V-I, con una preparazione tramite il secondo grado. È un II-V-I, cadenza sempre nel jazz.

Questo brano quindi costituito da più parti. Un tema in 4 battute, più una risposta di uguale lunghezza seguita da una modulazione di questa risposta. Il tutto viene anche chiamato "Soggetto e la risposta". Sono i termini utilizzati nell'analisi classica. Poi abbiamo una parte, cioè una piccola parte musicale che è destinata a collegare altre due parti importanti. Il tema successivo è la melodia principale all'interno, subito dopo l'aggiornamento diversamente il loro rapporto nel loro originale. Abbiamo allora una coda che è una specie di fine aggiunto, la quale prolunga le conclusioni del brano. Questo solo utilizza una cadenza che è diventato allo fine diparteggiare.

Le basi della mano destra sono nei modi degli accordi.

SOMMARIO

Prefazione

La scala maggiore

Gli intervalli

Gli accordi principali

Le cadenze

Gli accordi di settimana

Le progressioni armoniche

La melodia

La modulazione

Il blues

Il rock

La canzone

Il jazz

La ballata

Il bebop

Lo stile latino

Tabelle riassuntive delle tonalità

Questo metodo esiste anche in diverse versioni scaricabili: su un **computer** (documento PDF + audio MP3) oppure per un tablet **iPad** o **Android** (pack multimediale).



Iniziazione alla composizione sulla tastiera